



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

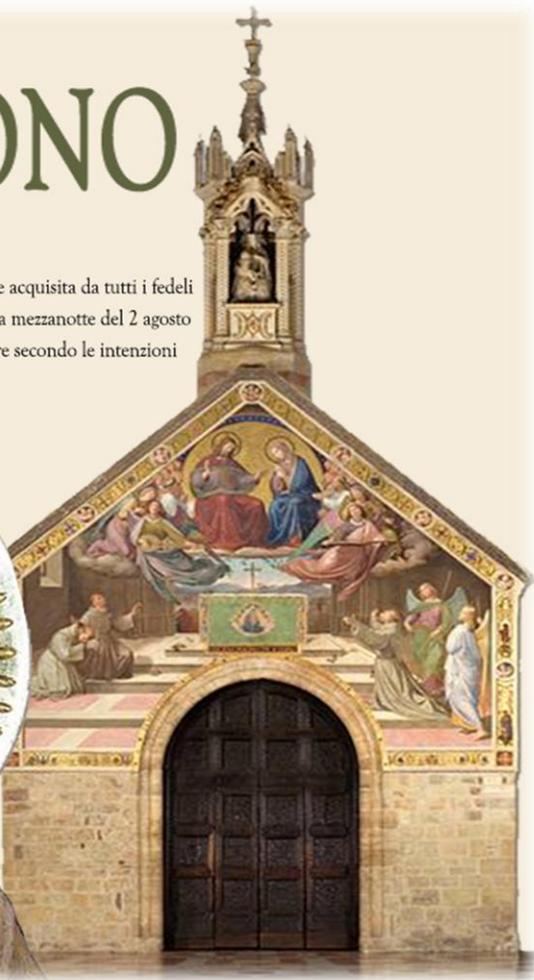
n. 1497 Anno XXXII
28 luglio 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 28 LUGLIO 2024 X^a domenica dopo PENTECOSTE

SOLENNITÀ DEL PERDONO DI ASSISI

Il "Perdono d'Assisi" è un'indulgenza plenaria che può essere acquisita da tutti i fedeli per sé o per i propri defunti dal mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del 2 agosto seguendo alcune condizioni: confessarsi, comunicarsi, pregare secondo le intenzioni del Papa, recitare il Credo e visitare una chiesa parrocchiale.



VACANZA: TEMPO
DELL'IMPREVISTO?...
FORSE SÌ!

*L'Imprevisto Spaventa
Ma Spesso porta La
buona Notizia.*



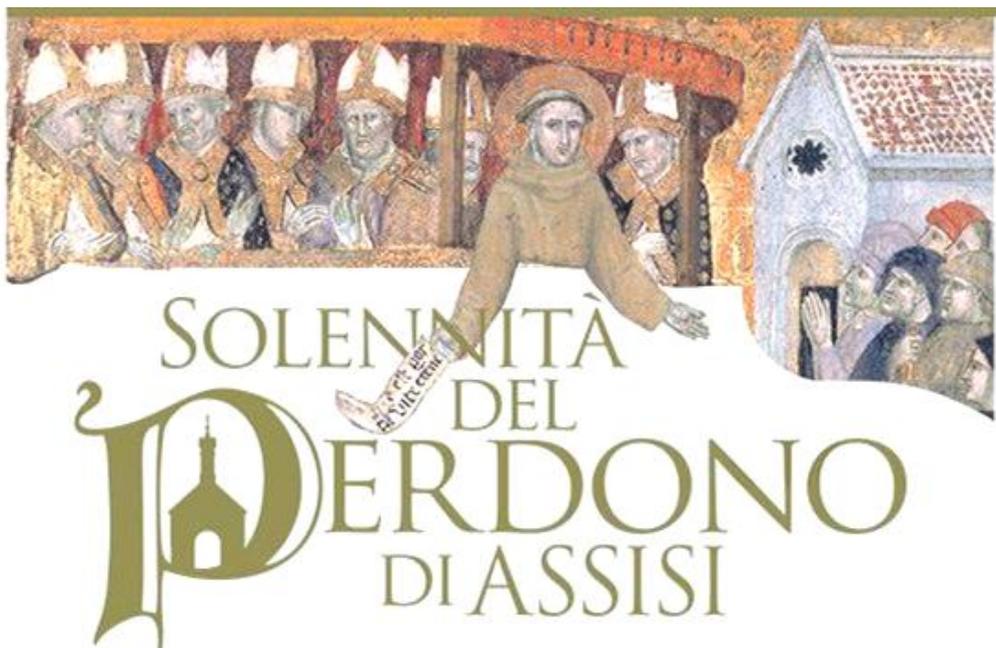
Tante volte il Signore parla attraverso situazioni inaspettate, inattese. La singolare preghiera di un saggista-ferroviere.

Siamo essere imperfetti, pieni di paure e di preoccupazioni. Così ci illudiamo che l'ordine sia un modo sicuro per garantirsi serenità. Avere tutto sotto controllo ci sembra un antidoto ai rischi legati a un futuro che non conosciamo. La fede però scompiglia quest'illusione. Il Signore dei cristiani è Colui che nell'Apocalisse dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». Ma anche più banalmente, guardando al proprio quotidiano, ciascuno di noi ha sperimentato che le grandi svolte sono spesso arrivate nei modi più strani e inaspettati. Per questo bisogna essere pronti a venire scompigliati e frastornati dalla realtà, sapendo che Buona Novella significa Novità.

L'ha capito benissimo Leon Bloy (1846-1920) il saggista-ferroviere francese che non a caso si rivolge al Padre chiamandolo "Dio dell'imprevisto".

*O Dio dell'imprevisto,
fa' ch'io non tema mai
l'imprevisto
l'inconsueto
l'impensato
poiché proprio Tu fosti tutto ciò
e feristi il cuore degli uomini
con la tua assoluta Novità.
Scioglimi il cuore
perché anch'io sappia
sorprendermi e sorprendere
per diversità di pensiero*

*novità di vita
fantasia d'amore
prontezza di fronte al male.
Fa' che un pochino almeno ti
somigli,
o Dio dell'imprevisto,
che nel tuo Figlio
desti il giro ad un mondo rappreso
e senza senso.
Fa' ch'io diventi immagine e
strumento
della tua Buona Novità.*



INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA O “PERDONO DI ASSISI”

Come ottenere il Perdono di Assisi, via per il Paradiso.

Da mezzogiorno dell'1 a mezzanotte del 2 agosto è possibile ricevere, per sé o per un defunto, in qualsiasi chiesa francescana o parrocchiale, l'indulgenza plenaria della Porziuncola, ottenuta da san Francesco per il bene delle anime. Le fonti riportano che il santo, dopo un'apparizione di Gesù e Maria, si recò da papa Onorio III, che gli concesse l'indulgenza. E poi il Poverello, il 2 agosto 1216, l'annunciò così ai fedeli: «Io vi voglio mandare tutti in Paradiso!».

Le condizioni per ricevere l'indulgenza

- 1) Confessione sacramentale, con «esclusione di qualsiasi affetto anche al peccato veniale»;
- 2) Comunione eucaristica;
- 3) preghiera secondo le intenzioni del Papa, che si soddisfa con la recita di almeno un Padre Nostro e un'Ave Maria, *per affermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Papa.*
- 4) visita alla chiesa, che può essere qualsiasi chiesa francescana, una cattedrale o qualunque chiesa parrocchiale (*per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo*) e del “Credo” (*con cui si rinnova la propria professione di Fede*);
- 5) recita del Credo e del Padre Nostro all'atto della visita alla chiesa.

Le prime tre condizioni possono essere adempiute pure alcuni giorni prima o dopo, generalmente otto, anche se è conveniente che la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa vengano fatte nei giorni stabiliti.

APPUNTAMENTI PARROCCHIA di SOVICO

Sabato 27 luglio: Confessioni: ore 9.00-10.00 e ore 15.00-18.00

Giovedì 1 agosto:

Confessioni: ore 9.00-10.30 (p. Franco) e ore 16.00-18.00

S. Messa: ore 18.00

Venerdì 2 agosto: 1° venerdì del Mese

Ore 8.30 S. Messa. Segue Adorazione Eucaristica fino alle 10.00

Confessioni: Ore 9.00-10.30 (P. Franco) e ore 16.00-18.00

17.30 S. Rosario e adorazione Eucaristica personale fino alle 18.30

S. Messa: ore 20.30 al cimitero

APPUNTAMENTI MACHERIO

Giovedì 1 agosto:

ore 9.00: S. Messa -

Confessioni: ore 9.30-10.30

Ore 10.30 Benedizione

Ore 16.30-18.30 Adorazione Eucaristica e confessioni

Venerdì 2 agosto:

S. Messa: ore 9.00 -

Ore 9.30-11.00: Adorazione Eucaristica e Confessioni

Ore 16.30-18.30 Adorazione Eucaristica e confessioni

Ore 18.30: S. Messa (Cascro Cuore)

APPUNTAMENTI BIASSONO

GIOVEDÌ' 1 agosto: S. CONFESIONI dalle ore 17 alle 18,30

VENERDÌ' 2 agosto:

ADORAZIONE EUCARISTICA dalle ore 9,30 alle 23

CONFESIONI: dalle ore 9,30 alle ore 11,00

dalle ore 17,00 alle ore 18,30 dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1478-9:

L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che, in virtù del potere di legare e di sciogliere accordatole da Gesù Cristo, interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati. Così la Chiesa non vuole soltanto venire in aiuto a questo cristiano, ma anche spingerlo a compiere opere di pietà, di penitenza e di carità.

Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch'essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati.

Mediante le indulgenze i fedeli possono ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati. (CCC 1498).

Questo insegnamento poggia anche sulla pratica della preghiera per i defunti di cui la Sacra Scrittura già parla: "Perciò [Giuda Maccabeo] fece offrire il sacrificio espiatorio per i morti, perché fossero assolti dal peccato" [2Mac 12,45]. Fin dai primi tempi, la Chiesa ha onorato la memoria dei defunti e ha offerto per loro suffragi, in particolare il sacrificio eucaristico, affinché, purificati, possano giungere alla visione beatifica di Dio. La Chiesa raccomanda anche le elemosine, le indulgenze e le opere di penitenza a favore dei defunti: *Rechiamo loro soccorso e commemoriamoli. Se i figli di Giobbe sono stati purificati dal sacrificio del loro padre [Cfr. Gb 1,5], perché dovremmo dubitare che le nostre offerte per i morti portino loro qualche consolazione? Non esitiamo a soccorrere coloro che sono morti e ad offrire per loro le nostre preghiere [San Giovanni Crisostomo].*

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
 - PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
 - ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
 - ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00
- IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA**

Riportiamo la visita di Mons Delpini in Perù e l'incontro con i Volontari dell'Operazione Mato Grosso attraverso due articoli della nostra Parrocchiana Rosamaria in Perù con la sua famiglia da diversi anni

1. Una Chiesa animata da cuori in fiamme

Il ruolo dei cristiani, chiamati a difendere il Vangelo nel mondo di oggi a rischio di apparire scomodi e segno di contraddizione, al centro del momento di riflessione tra l'Arcivescovo e i volontari dell'Operazione Mato Grosso, seguita alla visita di alcune opere realizzate dal movimento creato da padre De Censi
di ROSAMARIA

24 Luglio 2024



La giornata di martedì 23 luglio è iniziata nel ricordo di Santa Brigida, con la Messa alle 7 nella chiesa parrocchiale di Chacas, sulla tomba di padre Ugo de Censi, presieduta da monsignor Mario Delpini, affiancato da mons. Giorgio Barbetta e alcuni sacerdoti. È stato un momento

importante e commovente per ricordare padre Ugo con i suoi canti e tra la sua gente.



La tomba di padre Ugo De Censi nella chiesa di Chacas

Durante l'omelia monsignor Delpini ha parlato degli angeli non come esseri

lontani ed estranei, ma vicini, reali. Ha ricordato l'angelo dell'annuncio, che ci chiama a una vocazione, che porta un messaggio da parte di Dio. Poi l'angelo della consolazione, perché la vita è piena di giorni di festa che si alternano con giorni di lutto, di dolore, di angoscia: nei momenti più tremendi l'angelo della consolazione ci ricorda che l'amore di Dio ci accompagna sempre. Il terzo angelo è quello che ci accompagna nella nostra famiglia, sul lavoro, nel posto dove siamo chiamati a vivere e ci rafforza nella fede per fare la volontà del Signore. «Non ho conosciuto padre Ugo personalmente, ma tramite voi – ha detto l'Arcivescovo -; però posso dire che fu l'angelo del Signore: l'angelo della chiamata, l'angelo della consolazione e l'angelo che sempre ci accompagna».

La visita ai laboratori

La visita a opere e laboratori

Dopo la colazione gli ospiti si sono recati a visitare le opere della parrocchia di Chacas, cominciando dalla chiesa con



l'antico *retablo* di legno intagliato e dorato, opera coloniale artistica che ha ispirato padre Ugo nel dare vita alla scuola *taller* (laboratorio di ebanisteria). Poi si sono visitati i laboratori artistici – la falegnameria, la scultura, la vetreria, i mosaici... – dove artigiani e artigiane possono mettere a frutto il loro talento in un ambiente educativo e formativo. La mattinata si è conclusa all'ospedale, con un commovente saluto da parte di un giovane paziente, la reciproca richiesta di preghiera e la benedizione per tutti.



L'incontro con i volontari

Un momento speciale è stato l'incontro coi volontari dell'Operazione Mato Grosso originari della diocesi di Milano che sono riusciti a raggiungere Chacas dalle varie missioni, alcune

distanti anche due giorni. Non tutti hanno potuto essere presenti, ma si sono riunite almeno una cinquantina di persone, tra sacerdoti, madri, famiglie con bambini, ragazze e ragazzi in missione da tanti anni o per qualche mese...

Dopo un breve racconto illustrato sulla storia dell'Omg e sulla modalità con cui riesce a coinvolgere tanti giovani e non solo, monsignor Delpini ha espresso la sua gratitudine e anche la sorpresa nel vedere questa realtà con i propri occhi. Ha anche ammesso un po' di sana invidia nei confronti dei gruppi in Italia: probabilmente padre Ugo con il suo metodo che coinvolgeva nel lavoro volontario e gratuito, nell'attenzione per i poveri, ha trovato la maniera di avvicinare tanti ragazzi a un cammino buono, fatto di gesti concreti. Il Papa ci invita a essere attenti ai più poveri: dopo 50 anni dalla nascita del movimento la proposta dell'Omg può essere ancora attuale.

Domande e risposte

L'Arcivescovo ha lasciato tre domande come motivo di riflessione: come

facciamo noi cristiani, senza tanta filosofia, ma con la vita e la concretezza, a far sì che questi germogli di bene contagino la società? Come ci si può dedicare per un certo tempo alla missione e poi ritrovare un posto in Italia e quindi essere presenti con la stessa intensità nel proprio Paese? Come la nostra presenza crea una storia nuova nel Paese in cui si opera e con la gente del posto?

Mattia Marelli di Cantù, volontario a Chacas da circa 30 anni con la sua famiglia, ha risposto condividendo le sue preoccupazioni concrete e reali per la “scommessa” di una vita in terra straniera, senza sicurezze né per lui, né per i suoi figli, unite però alla convinzione che quello che si cerca di vivere in missione si deve vivere indipendentemente dal luogo in cui si trova.

Commovente il ringraziamento di Pierangelo Ripamonti, in Perù da 30 anni con la moglie Teresa, preoccupato per la Chiesa che rischia di essere contaminata dal mondo moderno.

Monsignor Delpini ci ha aiutato a riflettere sul ruolo della Chiesa nel mondo, a volte scomoda e segno di contraddizione, e chiamata a difendere il Vangelo nel mondo di oggi. È il desiderio di Dio a incendiare i cuori delle tante persone che stanno regalando la loro vita, ha concluso

don Maurizio Zago: «Questa è la Chiesa!». Ci ha inoltre ricordato che è Lui a trovare il modo e il tempo per entrare nei cuori di ciascuno. L'immagine della Madonna del Duomo di Milano e la benedizione dell'Arcivescovo hanno accompagnato il mandato di diventare anche noi benedizione per gli altri.



Sul luogo in cui è stato ritrovato il corpo di padre Daniele

Il sacrificio di padre Daniele
Dopo un pranzo in allegria compagnia e il congedo dalle persone che hanno condiviso con noi questi momenti, alle 14

ci siamo rimessi in macchina, diretti a Pomallucay.

La prima tappa del viaggio è stata Acorma, luogo dove fu trovato il corpo di padre Daniele Badiali, sacerdote *fidei donum* della diocesi di Faenza, ucciso a 35 anni con un colpo di pistola nel 1997. Il 18 di ogni mese i seminaristi vanno in pellegrinaggio a piedi ad Acorma per celebrare la Santa Messa, invocando padre Daniele come martire della carità. Ci aspettava padre Fausto, parroco di San Luis, per accompagnarci in un momento di preghiera ai piedi della grande croce bianca, simbolo del martirio. Monsignor Delpini ha regalato una candela e una preghiera, invocando la protezione di padre Daniele per noi e i nostri cari.

Lungo il cammino da Acorma a Pomallucay, siamo passati per le 14 stazioni della Via Crucis costruite nell'anno del Giubileo per i pellegrini diretti alla Porta Santa del Santuario dove è custodito il Cristo della Giustizia, un bellissimo e maestoso crocefisso risalente all'epoca spagnola.



L'incontro con gli anziani della Casa Santa Teresina

Vicini alla fragilità
Prima di arrivare al Seminario, tappa doverosa alla Casa Santa Teresina, costruita negli anni Novanta grazie anche all'aiuto della Diocesi di Milano. La casa ospita circa 40 tra anziani e disabili

gravi provenienti dalle varie parrocchie della zona che non potrebbero vivere nelle loro case. Ci aspettavano Chiara ed Erika (la volontaria che sognò la Casa insieme a padre Ugo) che insieme a un buon numero di donne si prendono cura degli ospiti con amore e dedizione. Nel 2001 il cardinale Carlo Maria Martini venne a inaugurare la Casa durante un suo viaggio in Perù, così come ora monsignor Delpini ci ha regalato il suo tempo e la sua benedizione. Anche don Zago e don Franco Gallivanone si sono commossi di fronte alla fragilità degli anziani e alla vocazione delle responsabili della Casa.

Lo Spirito di DON BOSCO IN CIMA ALLE ANDE

Il viaggio dell'Arcivescovo è proseguito nella parrocchia di Jangas, una delle prime dell'Operazione Mato Grosso, dove ha fatto visita ai ragazzi accompagnati in percorsi di formazione al lavoro e spirituale.

Rosamaria (Operazione Mato Grosso)



Lunedì 22 luglio il viaggio dei visitatori della Diocesi di Milano, guidati dall'Arcivescovo mons. Mario Delpini, è cominciato dalla parrocchia di Jangas. Una delle prime dell'Operazione Mato Grosso, che conserva il ricordo e le spoglie di padre Ernesto Sirani (salesiano caro amico di padre Ugo De Censi che, insieme a padre Elio Giacomelli, padre Umberto Bolis e monsignor Gaetano, si sono accompagnati in questa avventura fin dai primi anni).

Ad accoglierlo si sono presentati padre Mario Fedeli, attuale parroco di Jangas, monsignor Giorgio Barbeta, amministratore apostolico della Diocesi di Huari e i volontari della Diocesi di Milano. Oltre a loro erano presenti 42 ragazzi dell'officina che, dalle comunità più povere della zona, sono accolti per cinque anni per studiare e imparare l'arte della falegnameria.

L'Arcivescovo ha ascoltato l'entusiasmo dei ragazzi, che per l'occasione hanno manifestato con alcuni canti, tra cui uno in italiano scritto da padre Daniele Badiali per una recita sulla vita di Don Bosco.

Monsignor Delpini è rimasto meravigliato dal trovare lo spirito di Don Bosco sulla Cordigliera della Ande, a più di 3 mila metri di altitudine. Le parrocchie dell'Operazione Mato Grosso si contraddistinguono per il lavoro educativo dell'oratorio, che riunisce tutti i bambini durante i fine settimana, anche delle frazioni più lontane, e delle case di Don Bosco, dove i ragazzi della scuola media inferiore e superiore vengono accompagnati nella loro formazione morale, educativa e spirituale.

Dopo un momento di condivisione e presentazione dei volontari della parrocchia di Jangas, l'Arcivescovo è stato accompagnato alla cappellina costruita attorno alla salma del volontario Giulio Rocca, dove è stata incisa questa sua frase: «Per riempire il vuoto che mi lascia questo mondo. Non ho trovato altra maniera che regalare la mia vita al Signore». Monsignor Giorgio racconta come il 1° ottobre 1992 alcuni terroristi di *Sendero Luminoso*, contrari alle opere di carità della parrocchia, entrarono nella



casa sequestrando il volontario Giulio Rocca. Appena pochi giorni prima della sua morte, aveva scritto al vescovo chiedendo di poter entrare in seminario. Nel taschino della sua camicia era stato poi ritrovato, macchiato di sangue, un biglietto con una parte la lista della spesa per la festa dell'oratorio e nell'altra la scritta Jesús.

Ritornati in parrocchia, i viaggiatori hanno salutato la “*Familia artesanos Don Bosco*”, dove i ragazzi usciti dall'officina hanno la possibilità di lavorare come falegnami o come scultori. Qui, monsignor Delpini ha celebrato la Messa alla presenza delle due case di Don Bosco, dei volontari, di alcuni parrocchiani nella chiesa San José di Jangas, dove è sepolto padre Ernesto Sirani. Nell'omelia dell'Arcivescovo, ricordando la figura di Maria Maddalena, è stata evidenziata l'importanza di aprire le porte del nostro cuore a un futuro ottimista, all'amore fraterno e, soprattutto, a Gesù.

Dopo pranzo, gli ospiti sono stati accompagnati da padre Luca nella sua parrocchia a Chacas. Dopo un viaggio attraverso le meraviglie della *cordillera blanca*, sono arrivati a Chacas con una accoglienza strepitosa da

parte dell'oratorio, delle persone delle case di Don Bosco e dalla gente del posto: balli, canti, uno spettacolo di bandiere e saltimbanchi, regali e fiori. Monsignor Delpini, visibilmente commosso, ha ringraziato i bambini e i presenti per il grande affetto, e ha regalato tre messaggi: l'importanza dell'allegria dei giovani, della costruzione di un ponte tra l'Italia e il Perù per inviare un «*beso a Milan*» (un bacio a Milano) e la richiesta delle preghiere da parte dei peruviani verso le povertà dell'Italia (la solitudine e la scontentezza).

La giornata si è conclusa con un grande spettacolo nella chiesa di Chacas, ricordando padre Ugo De Censi.



A.S.d.º. GSO SOVICO

Primi allenamenti



Giovedì 29 agosto

- Ore 18.20 bambini/e del 2015-2016 (calcio)
- Ore 20.00 ragazzi nati nel 2008 e anni precedenti (calcio)
- Ore 20.00 ragazze del 2007 e anni precedenti (pallavolo)

Venerdì 30 agosto

- Ore 18.10 bambini/e del 2013-2014 (calcio)
- Ore 18.30 bambine/i del 2013-2014 (pallavolo)
- Ore 19.00 ragazzi del 2009-2010-2011-2012 (calcio)

Sabato 31 agosto

- Ore 10.30 bambini/e del 2017-2018-2019 (calcio)
- Ore 17.00 bambine/i del 2015-2016-2017-2018 (pallavolo)

Gli allenamenti si svolgeranno presso l'oratorio di Sovico, Piazza A.Riva 4.
Per ulteriori informazioni scrivere a gsosovico@hotmail.it

PROPOSTE E PROGRAMMI

SABATO 27 LUGLIO

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

DOMENICA 28 LUGLIO -X[^] dopo PENTECOSTE

L'oratorio rimane aperto tutti i pomeriggi dalle ore 15.00 alle ore 18.00 fino al 31 luglio

GIOVEDÌ 1 AGOSTO:

Confessioni: ore 9.00-10.30 (p. Franco) e ore 16.00-18.00

S. Messa: ore 18.00

VENERDÌ 2 AGOSTO: 1° venerdì del Mese

Ore 8.30 S. Messa; Adorazione Eucaristica fino alle 10.00

Confessioni: Ore 9.00-10.30 (P. Franco) e ore 16.00-18.00

17.30 S. Rosario e adorazione Eucaristica personale fino alle 18.30

S. Messa: ore 20.30 al cimitero

SABATO 3 AGOSTO

Confessioni dalle 15.00 alle 18.00 (Padre Franco)

DOMENICA 4 AGOSTO -XI[^] dopo PENTECOSTE

SEGRETERIA PARROCCHIALE

ORARIO periodo estivo

per il mese di AGOSTO la segreteria sarà aperta solo dalle ore 9,00 alle ore 11,00

La segreteria resterà chiusa dal 12 al 25 agosto

Per necessità urgenti rivolgersi in sacristia al termine delle Sante Messe

ORARIO DELLE SS. MESSE

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 18.00

FESTIVA - DOMENICA: * ore 9,00 * ore 10,30 * ore 18.00

MESSE FERIALI Lunedì, Mercoledì, Venerdì: * ore 8,30

Martedì e Giovedì: * ore 18,00

GIORNI E ORARI CATECHESI COMUNITA' PASTORALE: ANNO 2024-2025



SOVICO: dalle 16,45 alle 18,00:

- * LUNEDI': 3 ^ elem da fine settembre
- * MERCOLEDI': 4 ^ elem.
- * GIOVEDI': 2 ^ elem. dalla seconda metà di ottobre
- * VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17,15 –18,15: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media.
- * VENERDI': + ADOLESCENTI: * ore 21.00
- * SABATO dalle 9,45 – alle 11,00: 5 ^ elem.

BIASSONO: dalle ore 17,00 alle 18,00:

- * LUNEDI': 5 ^ elem.
- * MARTEDI': 2 ^ elem. (inizio Mese di Novembre)
- * MERCOLEDI': 3 ^ elem.
- * GIOVEDI': 4 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO: * ore 17 – 18: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media. + ADOLESCENTI: * ore 21,00

MACHERIO: dalle ore 16,45 alle 18,15:

- * LUNEDI': 4 ^ elem.
- * MARTEDI': 3 ^ elem.
- * MERCOLEDI': 5 ^ elem.
- * VENERDI': 2 ^ elem.
- * VENERDI': + PRE-ADO A SOVICO: * ore 17,15 –18,15: 1 ^ media
* ore 18,30 -19,30: 2 ^ e 3 ^ media.
- * VENERDI': + ADOLESCENTI A SOVICO e BIASSONO: * ore 21,00

PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

- * 18/19enni: MERCOLEDI' ore 21,00 a BIASSONO.
- * PER GLI ADULTI IN AVVENTO E QUARESIMA.

www.comunitapastoralebms.it

SEGRETERIA ORATORIANA
tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847
– e-mail: parrocchiasovico@gmail.com

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI: RINASCERE DALL'ACQUA e DALLO SPIRITO",

... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 8 settembre	ore 15.30
Domenica 6 ottobre	ore 15.30
Domenica 10 novembre	ore 15.30
Domenica 1° dicembre	ore 15.00



ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
3. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa (o salone Sacro Cuore). In linea di massima la catechesi pre-battesimale avviene il sabato precedente la celebrazione, alle ore 15.30. alla **presenza dei genitori, dei padrini e delle madrine.**

N.B. La domenica durante la celebrazione del Sacramento sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo, via Cesare Battisti 26/d – Albiate, digitalfoto.viscardi@libero.it

“GOCCE D'ORO PER PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 157,62 - Offerte Lumini € 371,59 – Offerte domenicali (domenica 21 luglio) € 735,54 – Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 715,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938
BANCA INTESA - Filiale di Milano



«Basta. L'amore che SALVA e IL MALE INSOPPORTABILE».

*Per riflettere ancora sulla
Proposta pastorale del
Vescovo Mario per l'anno
2024-2025*

«Assemblee decanali, un nuovo
volto di Chiesa missionaria»

*Susanna Poggioni, segretaria della
Consulta Chiesa dalle Genti, riflette sulla seconda parte della Proposta
pastorale dell'Arcivescovo, che ripercorre il cammino compiuto dalla
Diocesi sui sentieri della sinodalità*

«Annuncio, Missione e Sinodalità».

La seconda parte della Proposta pastorale dell'Arcivescovo si intitola così, proprio a sottolineare l'importanza di questi percorsi per la nostra Diocesi, nel contesto più generale dei cammini che sta compiendo la Chiesa universale. Di cui si possono identificare alcune tappe rilevanti, come spiega Susanna Poggioni, ausiliaria diocesana e segretaria della Consulta Chiesa dalle Genti: «Anzitutto occorre considerare tutto il lavoro di promozione della pastorale d'insieme e di realizzazione delle Comunità pastorali, che risale ormai a quasi 20 anni fa. Nel frattempo, come Chiesa, abbiamo vissuto il Sinodo minore Chiesa dalle Genti, voluto da monsignor Delpini e da cui è nata l'esperienza delle Assemblee sinodali

decanali che, di fatto, seguendo il cammino sinodale delle Chiese in Italia, costituiscono un'esperienza analoga a quella suggerita con i Cantieri di Betania».

**Una forte accelerata è
venuta appunto con le**



Asd e, prima, con i Gruppi Barnaba...

Possiamo dire che, in questo ultimo anno e mezzo, siano state recepite una serie di riflessioni e indicazioni in ordine a uno stile sempre più sinodale nella Chiesa. Così siamo arrivati alla costituzione di qualcosa di molto importante come sono le Assemblee sinodali decanali, intuendo la necessità di riguardare globalmente al volto della nostra Chiesa e di rilanciare una missione in cui tutti fossero coinvolti: per questo, come indica l'Arcivescovo nella Proposta, è stato individuato appunto il Decanato come spazio nel quale vivere alcune dimensioni missionarie che la parrocchia da sola non riesce a sostenere e, in ogni caso, trovando un ambito più adeguato. Non a caso, il Direttorio per i Consigli di Comunità pastorale e parrocchiali porta il titolo *Per dare un nuovo volto alla Chiesa in missione*.

L'Arcivescovo scrive: «Chiesa dalle genti significa che deve prendere forma una Chiesa rinnovata». Secondo lei, questa visione ecclesiale è recepita a livello di base?

Direi che si tratta di un cammino avviato che dovrà a poco a poco coinvolgere la base ecclesiale. I “numeri” offrono già un'idea abbastanza chiara di ciò che si sta attuando e che sta crescendo nei nostri territori. Sono 61 i Decanati con Asd o Gruppi Barnaba, 56 le Asd costituite (89%) avendo un 40% di presenze femminili e il 70% di componenti tra i 30 e i 65 anni. Sono solo 2 i Decanati silenti, mentre 5 i Gruppi Barnaba ancora attivi o in trasformazione. Credo che, tuttavia, l'attenzione si debba focalizzare su come e cosa, del lavoro avviato con le Asd, possa interpellarci come Chiesa locale.

Quale è la domanda cruciale da porsi per rendere proficuo e “generativo” questo metodo sinodale?

Penso che dobbiamo tutti interrogarci come, da un lato, la nostra azione sia davvero missionaria, ossia vada ad annunciare il Vangelo e, dall'altro, in che modo essa trasformi il soggetto ecclesiale stesso attraverso gli *input* rilevanti e positivi che può dare in tale senso. Questo è l'aspetto che già la “Nota pastorale per l'avvio del cammino delle Assemblee sinodali decanali” metteva in luce, sollecitando le Assemblee stesse a vivere una dimensione missionaria totale, che porti le comunità cristiane a rivedere anche i pilastri della propria vita ecclesiale: il modo di celebrare, di annunciare il Vangelo, il modo di stesso di essere comunità. Infatti, questo è l'aspetto su cui insisteremo il prossimo anno pastorale, come è stato sottolineato durante la recente presentazione ai Decani dei cammini delle Assemblee sinodali decanali per il 2024-2025.

NUOVO
CINEMA
SOVICO



Seguici sui social!



Gio 25 ore 21.00 | Ven 26 ore 21.00
Lun 29 ore 21.00 | Mar 30 ore 21.00
Mer 31 ore 21.00
Gio 1 Agosto ore 21.00

MICHAEL CAINE
GLENDA JACKSON

"Questo storia vera
di avventura è corale"
- Cinema.com

"Michael Caine e Glenda
Jackson sono stupori"
- Cinema.com

"Un'emozionante
storia d'amore"
- Daily Express

FUGA IN
NORMANDIA.

OLIVER PARKER

Mer 24 ore 21.00



Mer 24 e Gio 25 ore 21.15



Lun 29 e Mar 30 ore 21.15



Mer 31 e Gio 1 ore 21.15

Se state a Sovico...

CATTIVISSIMO
ME4

ANTEPRIMA NAZIONALE
MERCLEDÌ 7 AGOSTO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO" □



Ferialina

2024

LA PROPOSTA



1 SETTIMANA

2-6 SETTEMBRE

**PER I NATI DAL
2018 AL 2011**



DOVE?

**ORATORIO
DI MACHERIO**

per i bambini e
ragazzi di tutti gli
oratori della
comunità pastorale



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
15 AGOSTO

INFO UTILI



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO DAL 15/08 TRAMITE IL PORTALE
SANSONE E CHIUDONO VENERDÌ 30/08.

SELEZIONARE SEDE "MACHERIO" E ATTIVITÀ "FERIALINO 2024"

Si consiglia di caricare il credito entro la 5ª settimana di oratorio estivo
(gli orari delle segreterie di Agosto saranno comunicate più avanti)



ORARI

13:30-14:30 INGRESSO

17:00 USCITA



PER MAGGIORI INFO

CONSULTA IL SITO DEDICATO E
SEGUICI SUI CANALI WA DEGLI
ORATORI (Scannerizza il QRCode
qui accanto per i link)

CONTATTI UTILI

 pastoralegiovanilebms@gmail.com